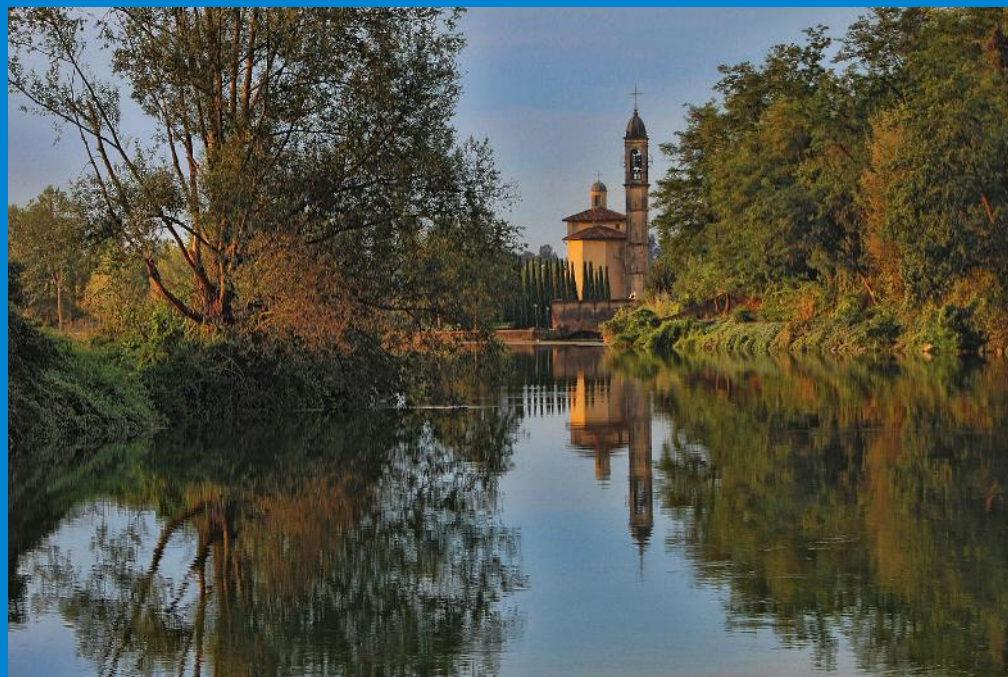


Comune di
Cividate Al Piano



Relazione al
Rendiconto di
Gestione
2017

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	1
Il risultato di amministrazione	3
Analisi delle entrate.....	6
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	7
Trasferimenti correnti.....	10
Entrate extratributarie.....	11
Entrate in conto capitale.....	12
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	13
Accensione di prestiti.....	14
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	14
Le missioni e i programmi.....	16
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	17
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	19
Missione 2 - Giustizia.....	20
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	20
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	21
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	22
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	23
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	23
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	24
Missione 11 - Soccorso civile.....	25
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	25
Missione 13 - Tutela della salute.....	26
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	27
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	28
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	28
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	29
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	29
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	30

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	30
Missione 50 - Debito pubblico.....	31
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	31
Analisi della spesa.....	32
La spesa corrente.....	33
La spesa in conto capitale.....	37
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	40
La spesa per rimborso di prestiti.....	41
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	42
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	43
Parte Entrata.....	43
Parte Spesa.....	44
Il risultato della gestione di competenza.....	45
La gestione e il fondo di cassa.....	48
La gestione dei residui.....	50
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	52
Il conto economico.....	57
Lo stato patrimoniale.....	59
L'equilibrio di bilancio.....	62
Conclusione.....	77

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	4
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	6
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	7
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	10
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	11
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	12
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	13
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	14
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	15
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	17
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	19
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	20
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	20
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	21
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	23
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	24
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	24
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	25
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	26
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	27
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	27
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	28
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	28

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	29
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	29
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	30
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	30
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	31
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	31
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	32
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	34
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	35
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	37
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	38
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	41
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	41
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	42
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	43
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	46
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	49
Tabella 44: Fondo di cassa.....	49
Tabella 45: Residui attivi.....	51
Tabella 46: Residui passivi.....	51
Tabella 47: Conto economico.....	58
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	60
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	61
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	63

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica.

Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			529.269,37
Riscossioni	839.843,89	2.718.896,64	3.558.740,53 (+)
Pagamenti	706.211,53	3.085.665,77	3.791.877,30 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			296.132,60 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			296.132,60 (=)
Residui attivi	136.085,58	1.066.526,14	1.202.611,72 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	35.468,74	706.638,67	742.107,41 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			105.567,16 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			176.028,63 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			475.041,12 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	115.451,32
Fondo per aumenti contrattuali	17.275,08
Fondo contenzioso	61.639,66
Totale parte accantonata (A)	194366,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (<i>Tari</i>)	81.495,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazioni di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	4.000,00
Altri vincoli (specificare)	0,00
Totale parte vincolata (B)	85495,95
Parte destinata agli investimenti	
	43794,96
Totale parte destinata agli investimenti (C)	43794,96
Totale parte disponibile (D)	151.384,15
Totale avanzo al 31/12/2017 (E=A+B+C+D)	475041,12

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.376.889,67	2.309.983,10	97,19%
2 - Trasferimenti correnti	104.874,02	80.135,49	76,41%
3 - Entrate extratributarie	775.629,46	716.983,18	92,44%
4 - Entrate in conto capitale	630.846,17	226.073,22	35,84%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.000,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.373.520,40	0,00	0,00%
Totali	5.286.759,72	3.333.174,99	63,05%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

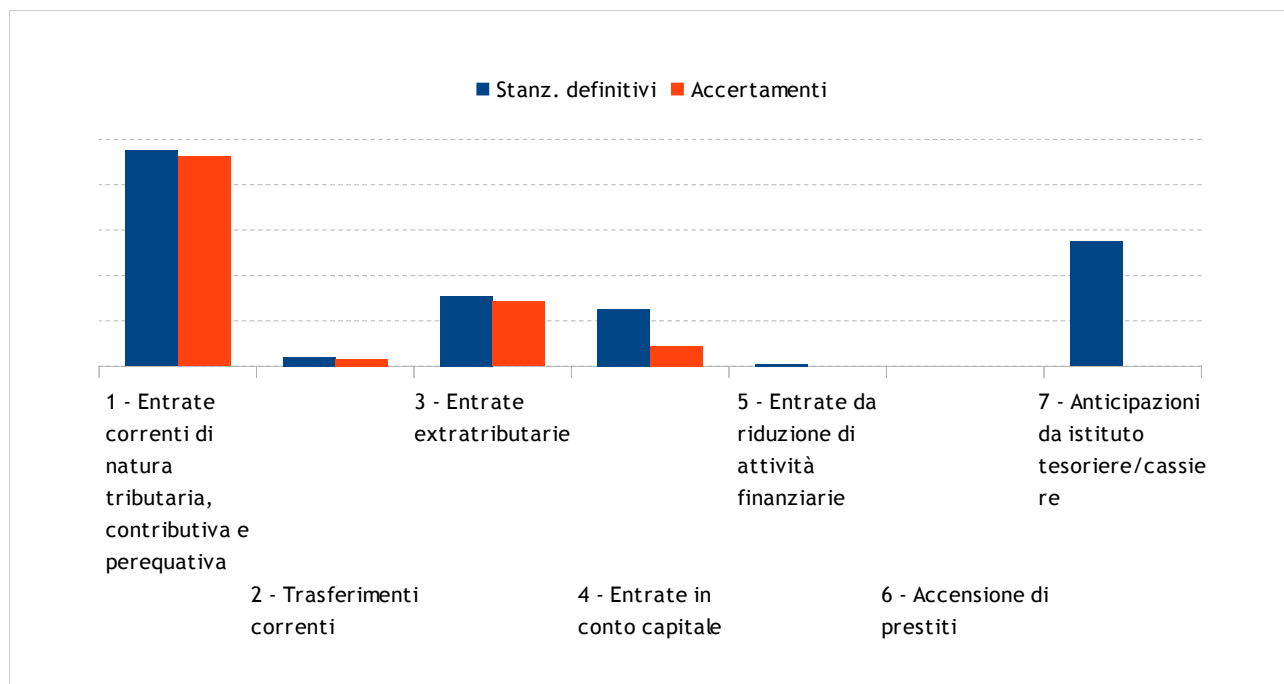


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.868.689,96	1.810.882,11	96,91%
104 - Compartecipazioni di tributi	14.257,47	14.257,47	100,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	493.942,24	484.843,52	98,16%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	2.376.889,67	2.309.983,10	97,19%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

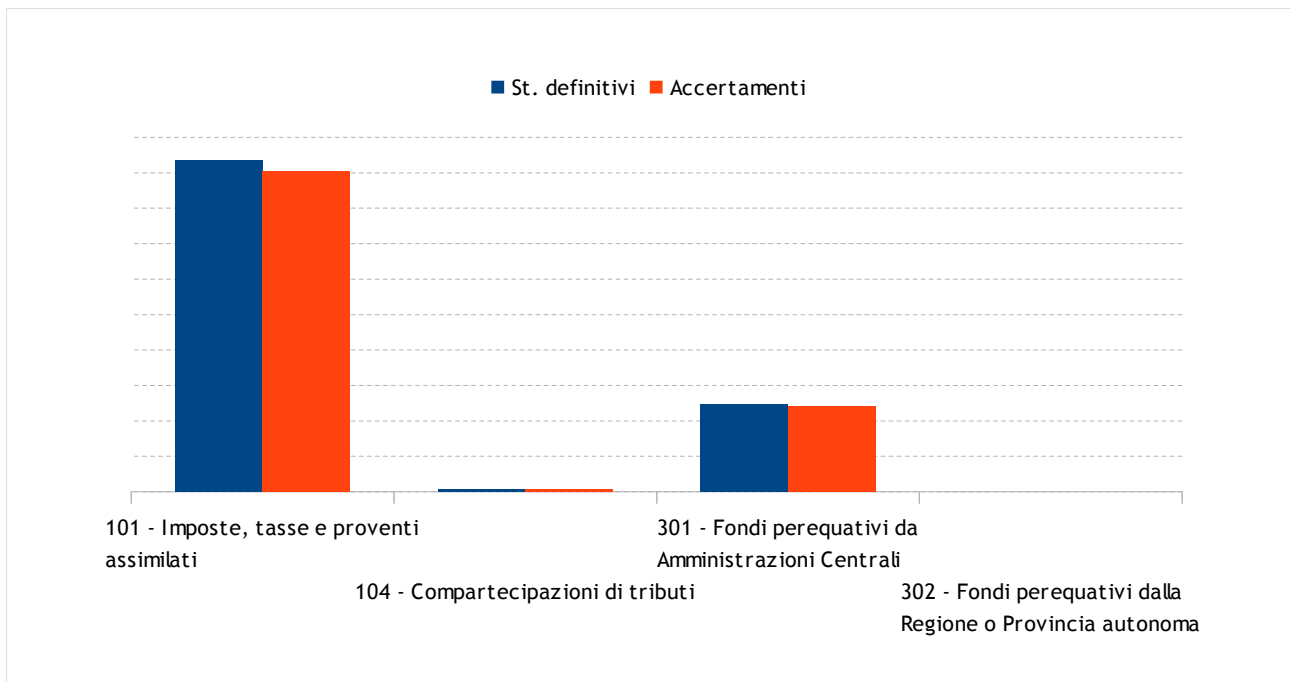


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

In particolare si evidenziano, tra gli altri, i seguenti accertamenti:

I.M.U. (MPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)	686.000,00
I.C.I. (RECUPERO I.C.I. ANNI PRECEDENTI)	90.020,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	484.843,52
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ	25.083,39
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	462.200,04
T.A.R.I.	442.000,00
T.O.S.A.P.	24.008,61
T.A.S.I.	14.810,83

Per quanto concerne le singole voci di entrata del titolo I si segnala quanto segue:

I.M.U. - E' stata accertata in Euro 686.000,00, sulla base degli incassi effettivi entro la data di approvazione degli schemi di rendiconto. Si segnala tuttavia che l'imposta viene accertata al netto dell'importo dell'IMU trattenuta dallo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà comunale. Tale importo per l'anno 2017 ammonta a Euro 188.432,70.

I.C.I. - Si tratta delle entrate connesse alle attività di accertamento in corso. La maggior parte delle riscossioni avverrà nell'anno 2018, in quanto parecchi contribuenti hanno richiesto rateizzazioni.

Imposta Comunale sulla pubblicità: la voce comprende gli incassi gestiti direttamente dall'Ente relativi sia all'Imposta di Pubblicità che relativi ai Diritti per le pubbliche affissioni

Fondo di Solidarietà comunale: è una delle voci di importante entità tra le entrate tributarie, ma di fatto è entrata propria sulla cui entità l'ente locale non ha poteri decisionali. Tale voce è stata accertata in Euro 484.843,52, sulla base del SALDO 2017 EROGATO ed è comprensiva del Fondo Tasi che viene riversato dallo Stato a ristoro dell'abolizione di tale imposta sull'abitazione principale.

TARI: l'entrata, precedentemente esternalizzata alla Società di gestione globale del Servizio di Igiene Ambientale, come già annunciato in sede di Bilancio di Previsione, è stata reinserita in Bilancio a decorrere dall'anno 2014. Tale tributo ammonta, sulla base del Piano Finanziario del Servizio di Igiene Ambientale e sulla base dei ruoli di riscossione emessi a Euro 442.000,00.

TASI: La scelta operata dall'Amministrazione comunale di Civate è stata quella di applicare la TASI solo sulle abitazioni principali di lusso e sui fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011 e successive modificazioni e di azzerare invece l'aliquota per tutti gli altri immobili. L'entrata è stata accertata in Euro 14.810,83 sulla base degli incassi registrati entro la data di approvazione degli schemi di Rendiconto.

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	104.874,02	80.135,49	76,41%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	104.874,02	80.135,49	76,41%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

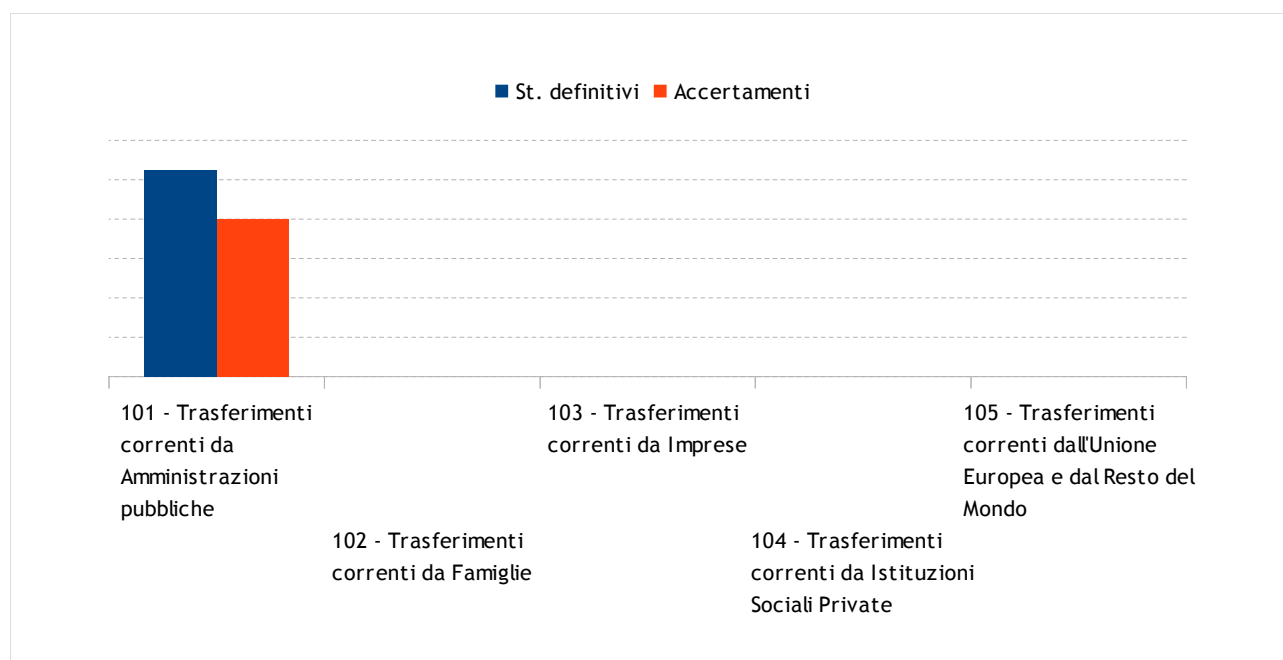


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	584.789,82	530.833,86	90,77%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	58.000,00	53.776,17	92,72%
300 - Interessi attivi	600,00	0,63	0,11%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	5.888,99	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	132.239,64	126.483,53	95,65%
Totali	775.629,46	716.983,18	92,44%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

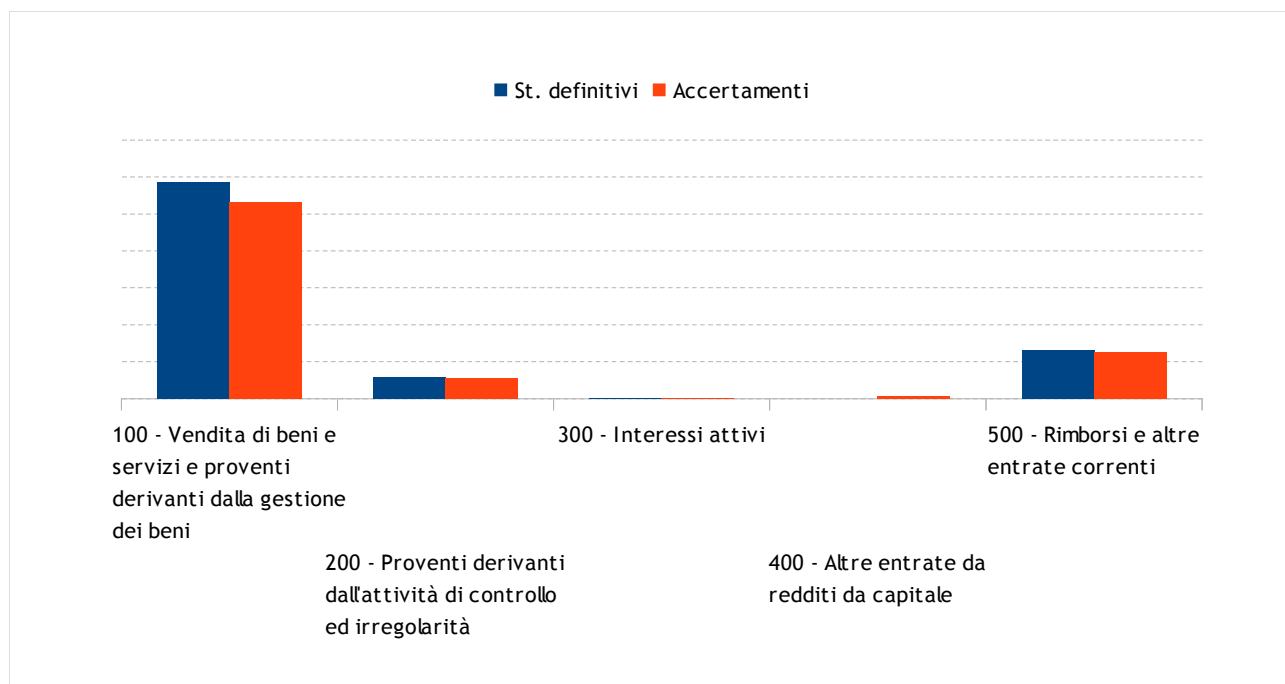


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	151.326,17	80.477,86	53,18%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	394.500,00	65.075,76	16,50%
500 - Altre entrate in conto capitale	85.020,00	80.519,60	94,71%
Totali	630.846,17	226.073,22	35,84%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

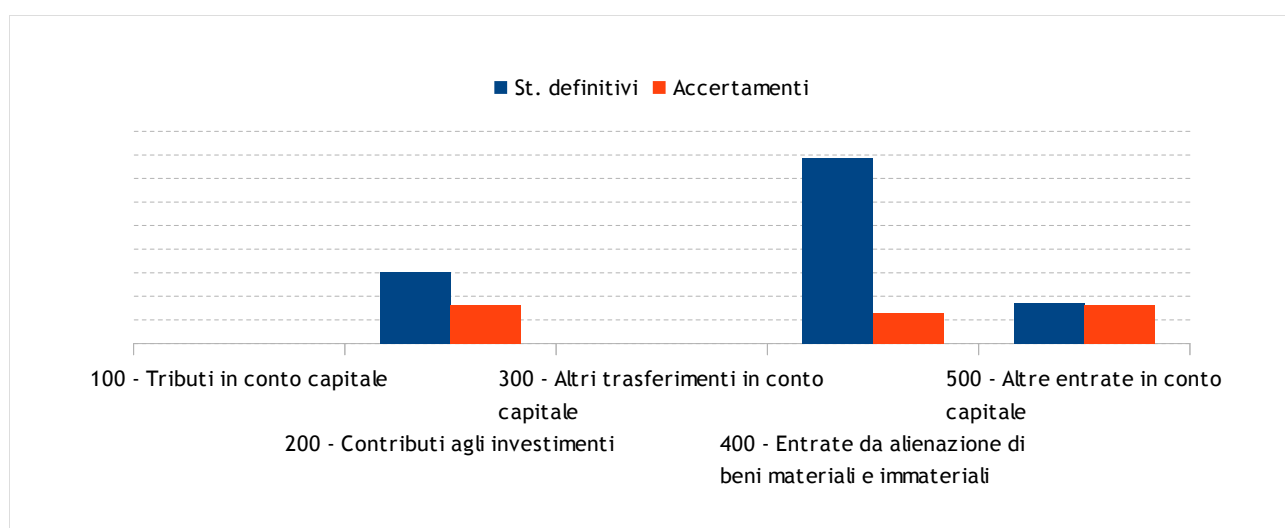


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	25.000,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	25.000,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

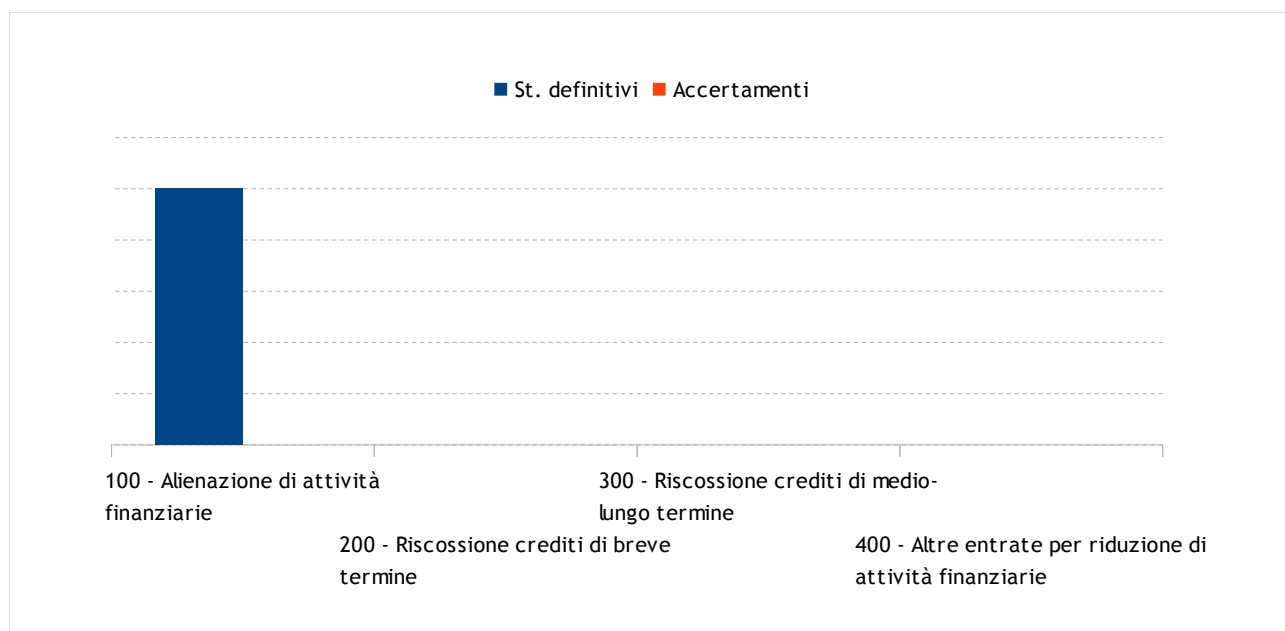


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, a livello generale, vanno contabilizzati applicando il principio della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tali voci nel Comune di Civate al Piano non sono state movimentate nell'esercizio 2017.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non

costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Nell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.373.520,40	0,00	0,00%
Totali	1.373.520,40	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

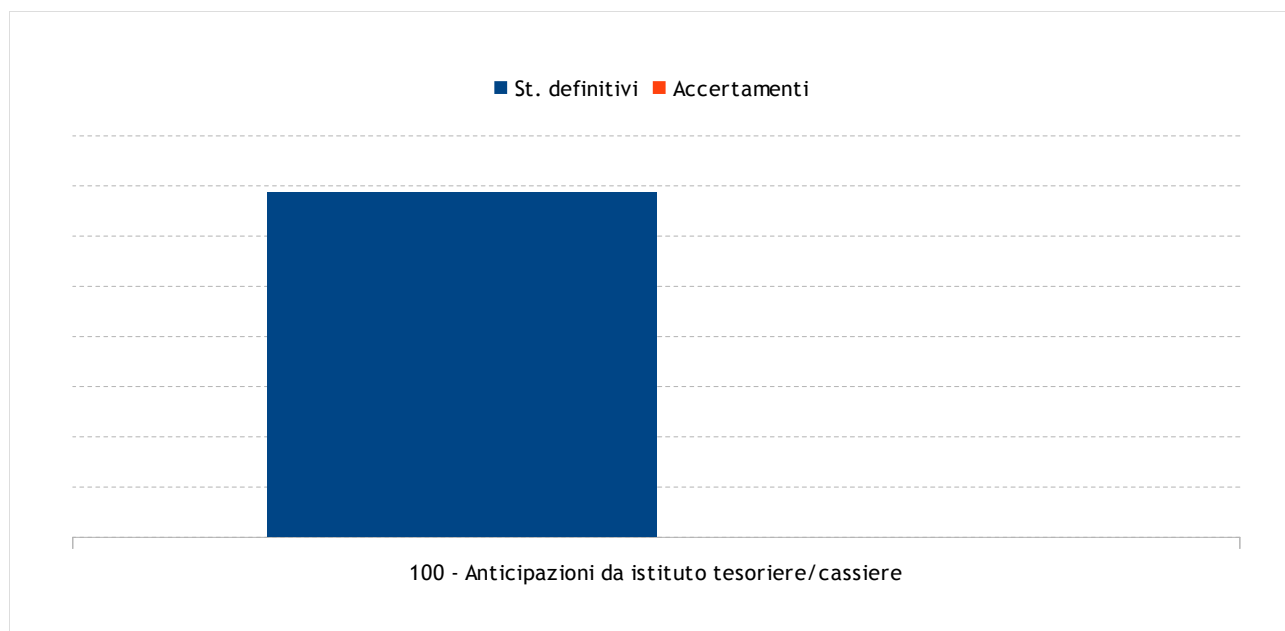


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.288.499,79	1.075.194,24	83,45%	919.837,94	85,55%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	211.237,30	157.556,95	74,59%	145.617,61	92,42%
4 - Istruzione e diritto allo studio	450.184,74	434.036,66	96,41%	323.573,96	74,55%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	175.755,40	50.109,77	28,51%	40.769,91	81,36%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	99.055,00	93.953,11	94,85%	58.786,41	62,57%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	115.115,81	77.621,39	67,43%	76.750,56	98,88%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	523.640,20	419.281,15	80,07%	345.284,86	82,35%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	723.003,67	359.356,48	49,70%	191.602,83	53,32%
11 - Soccorso civile	15.800,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	533.702,69	508.520,56	95,28%	392.519,78	77,19%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	7.000,00	7.000,00	100,00%	500,00	7,14%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	5.126,21	5.126,21	100,00%	5.126,21	100,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	120.518,96	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	182.010,75	152.300,13	83,68%	152.300,13	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	1.373.520,40	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.824.170,92	3.340.056,65	57,35%	2.652.670,20	79,42%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

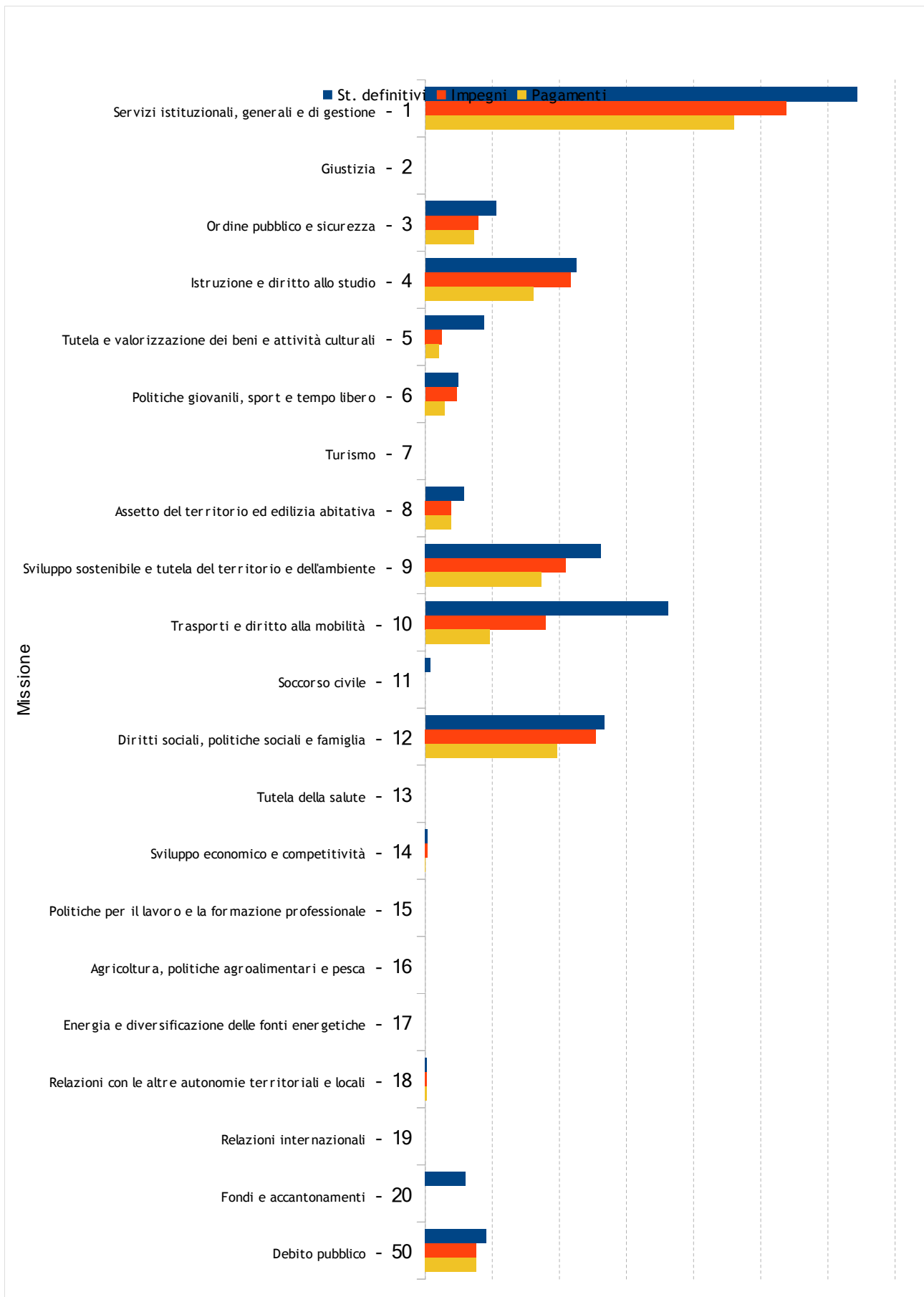


Diagramma 8: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	22.900,00	19.108,65	83,44%	15.504,85	81,14%
2 - Segreteria generale	159.770,75	154.053,03	96,42%	142.156,57	92,28%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	85.985,00	84.417,85	98,18%	83.732,58	99,19%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	124.908,83	113.466,54	90,84%	58.930,40	51,94%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	218.480,00	192.144,21	87,95%	153.692,09	79,99%
6 - Ufficio tecnico	158.300,00	150.755,89	95,23%	144.258,71	95,69%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98.600,00	76.949,00	78,04%	72.818,84	94,63%
8 - Statistica e sistemi informativi	2.500,00	790,28	31,61%	0,00	0,00%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	170.999,23	90.390,75	52,86%	84.999,98	94,04%
11 - Altri servizi generali	246.055,98	193.118,04	78,49%	163.743,92	84,79%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.288.499,79	1.075.194,24	83,45%	919.837,94	85,55%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	156.350,00	132.879,26	84,99%	120.939,92	91,01%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	54.887,30	24.677,69	44,96%	24.677,69	100,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	211.237,30	157.556,95	74,59%	145.617,61	92,42%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	70.000,00	69.687,50	99,55%	66.437,50	95,34%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	115.896,54	112.417,43	97,00%	65.361,74	58,14%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	261.288,20	248.931,73	95,27%	188.774,72	75,83%
7 - Diritto allo studio	3.000,00	3.000,00	100,00%	3.000,00	100,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	450.184,74	434.036,66	96,41%	323.573,96	74,55%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	110.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	65.755,40	50.109,77	76,21%	40.769,91	81,36%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	175.755,40	50.109,77	28,51%	40.769,91	81,36%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	99.055,00	93.953,11	94,85%	58.786,41	62,57%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	99.055,00	93.953,11	94,85%	58.786,41	62,57%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	114.515,81	77.021,39	67,26%	76.391,89	99,18%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	600,00	600,00	100,00%	358,67	59,78%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	115.115,81	77.621,39	67,43%	76.750,56	98,88%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	116.099,70	49.403,04	42,55%	35.324,52	71,50%
3 - Rifiuti	398.373,00	361.207,66	90,67%	301.289,89	83,41%
4 - Servizio idrico integrato	9.167,50	8.670,45	94,58%	8.670,45	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	523.640,20	419.281,15	80,07%	345.284,86	82,35%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	723.003,67	359.356,48	49,70%	191.602,83	53,32%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	723.003,67	359.356,48	49,70%	191.602,83	53,32%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	15.800,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	15.800,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	73.602,00	70.855,81	96,27%	61.695,57	87,07%
2 - Interventi per la disabilità	100.930,13	96.082,76	95,20%	45.291,16	47,14%
3 - Interventi per gli anziani	57.573,60	52.572,07	91,31%	43.222,90	82,22%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.500,00	12.471,80	99,77%	3.940,00	31,59%
5 - Interventi per le famiglie	9.700,00	7.625,00	78,61%	2.500,00	32,79%
6 - Interventi per il diritto alla casa	1.500,00	1.392,44	92,83%	1.044,33	75,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	202.886,96	201.897,45	99,51%	200.372,45	99,24%
8 - Cooperazione e associazionismo	32.500,00	32.300,00	99,38%	12.980,00	40,19%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	42.510,00	33.323,23	78,39%	21.473,37	64,44%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	533.702,69	508.520,56	95,28%	392.519,78	77,19%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	7.000,00	7.000,00	100,00%	500,00	7,14%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.000,00	7.000,00	100,00%	500,00	7,14%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	5.126,21	5.126,21	100,00%	5.126,21	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.126,21	5.126,21	100,00%	5.126,21	100,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	21.297,61	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	89.221,35	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	120.518,96	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	182.010,75	152.300,13	83,68%	152.300,13	100,00%
Totali	182.010,75	152.300,13	83,68%	152.300,13	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	1.373.520,40	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.373.520,40	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza), mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	3.248.508,53	2.804.649,78	86,34%
2 - Spese in conto capitale	1.020.131,24	383.106,74	37,55%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	182.010,75	152.300,13	83,68%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.373.520,40	0,00	0,00%
Totali	5.824.170,92	3.340.056,65	57,35%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

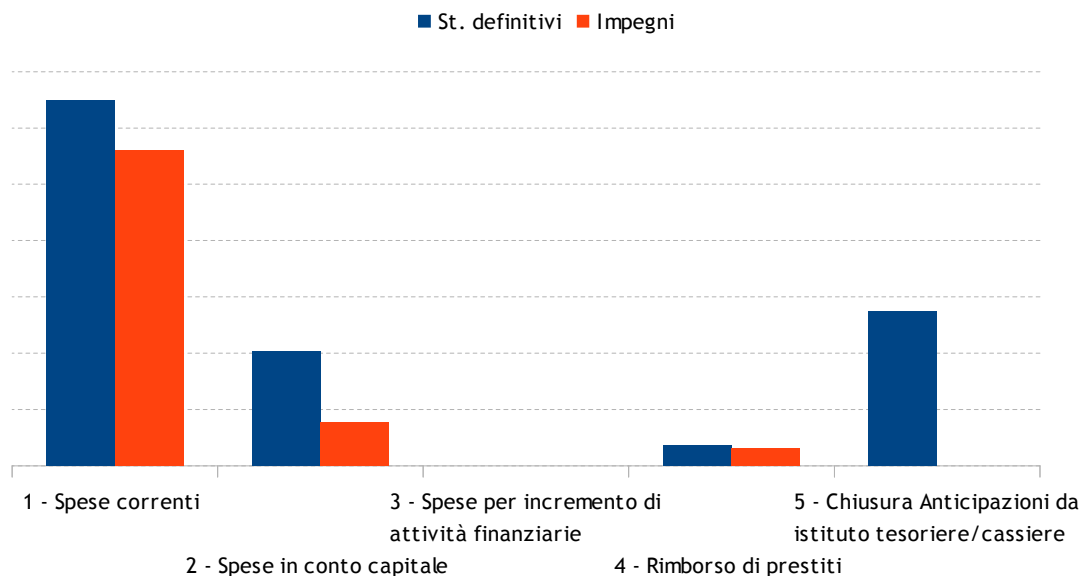


Diagramma 9: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	678.410,88
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	45.420,72
3 - Acquisto di beni e servizi	1.522.632,85
4 - Trasferimenti correnti	349.203,64
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	87.695,50
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	42.961,04
10 - Altre spese correnti	78.325,15
Totali	2.804.649,78

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.248.499,79	1.066.105,24	85,39%	919.837,94	86,28%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	158.550,00	135.075,26	85,19%	123.135,92	91,16%
4	Istruzione e diritto allo studio	418.988,20	402.840,95	96,15%	316.790,76	78,64%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.755,40	50.109,77	76,21%	40.769,91	81,36%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	84.055,00	82.766,93	98,47%	58.786,41	71,03%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71.310,30	64.773,89	90,83%	64.532,56	99,63%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	437.040,50	397.471,47	90,95%	333.458,18	83,89%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	204.700,00	188.549,53	92,11%	152.289,29	80,77%
11	Soccorso civile	800,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	432.164,17	410.830,53	95,06%	351.451,02	85,55%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	100,00%	500,00	50,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	5.126,21	5.126,21	100,00%	5.126,21	100,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	120.518,96	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	3.248.508,53	2.804.649,78	86,34%	2.366.678,20	84,38%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

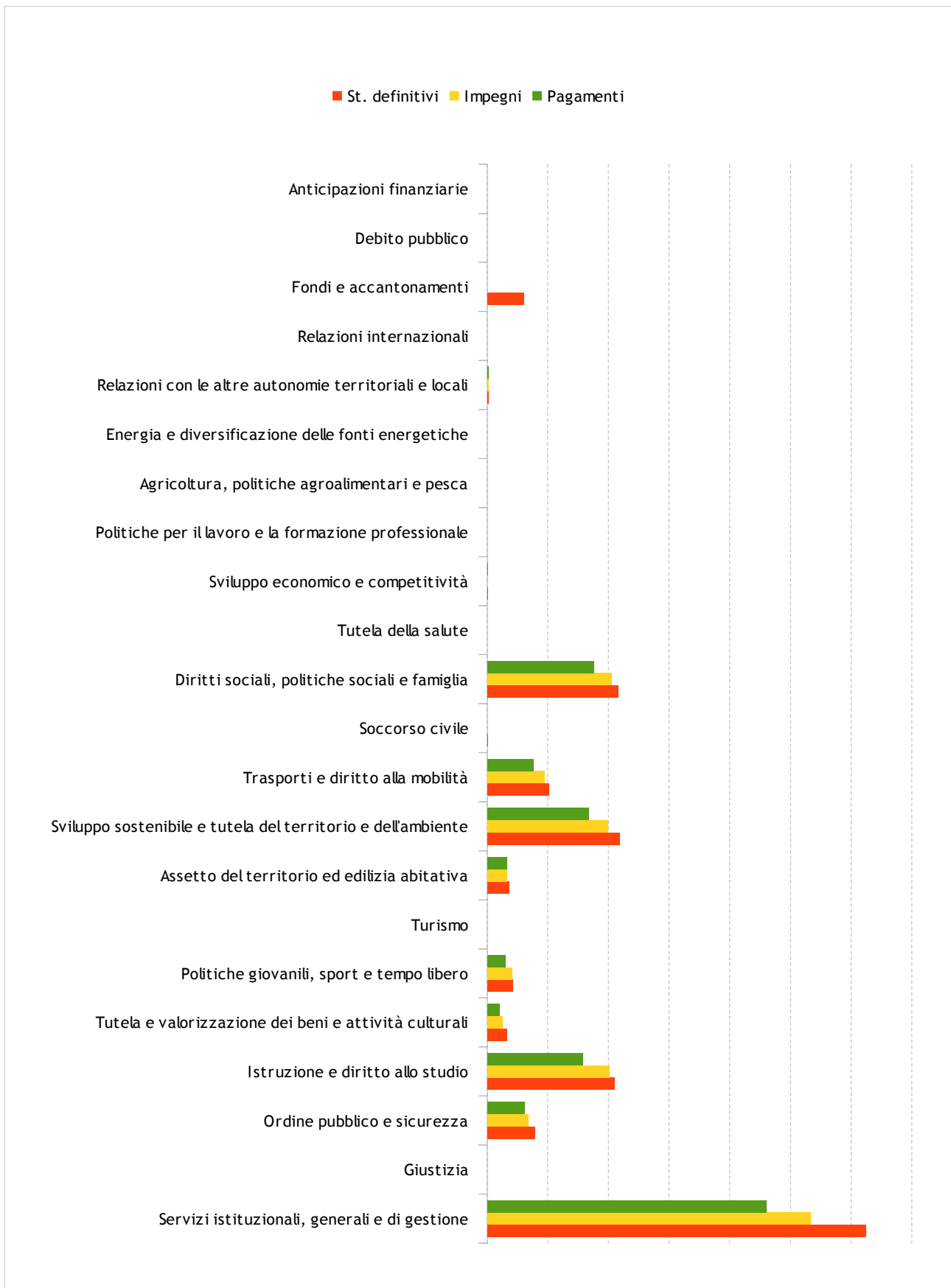


Diagramma 10: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese per tributi in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	370.263,74
3 - Contributi agli investimenti	12.843,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	383.106,74

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.000,00	9.089,00	22,72%	0,00	0,00%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	52.687,30	22.481,69	42,67%	22.481,69	100,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	31.196,54	31.195,71	100,00%	6.783,20	21,74%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	110.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.000,00	11.186,18	74,57%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.805,51	12.847,50	29,33%	12.218,00	95,10%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	86.599,70	21.809,68	25,18%	11.826,68	54,23%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	518.303,67	170.806,95	32,95%	39.313,54	23,02%
11	Soccorso civile	15.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	101.538,52	97.690,03	96,21%	41.068,76	42,04%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	6.000,00	6.000,00	100,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali		1.020.131,24	383.106,74	37,55%	133.691,87	34,90%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni



Diagramma 11: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	152.300,13
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	152.300,13

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: **programmazione, gestione, controllo.**

Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico.

Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili.

Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	6.023.259,72	3.785.422,78	62,85%	37,15%	2.718.896,64	71,83%	28,17%
Parte spesa	6.560.670,92	3.792.304,44	57,80%	42,20%	3.085.665,77	81,37%	18,63%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

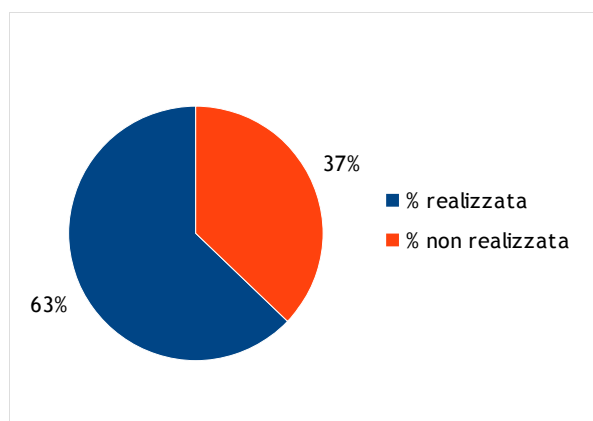


Diagramma 12: Grado di realizzazione delle previsioni

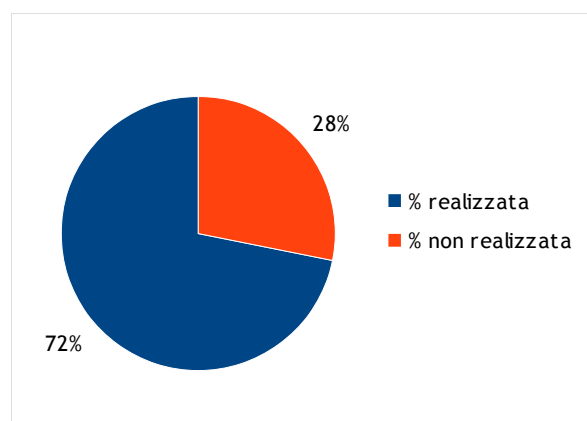


Diagramma 13: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

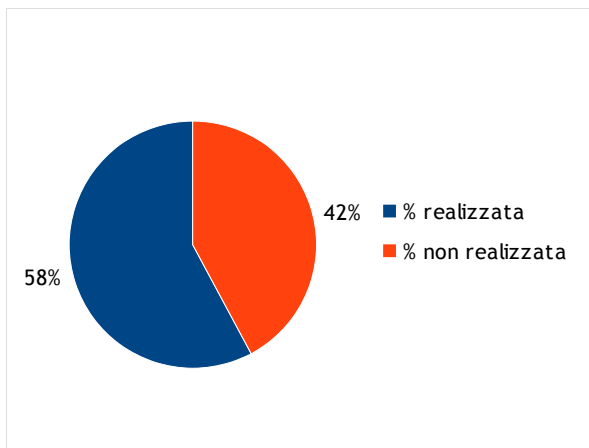


Diagramma 14: Grado di realizzazione delle previsioni

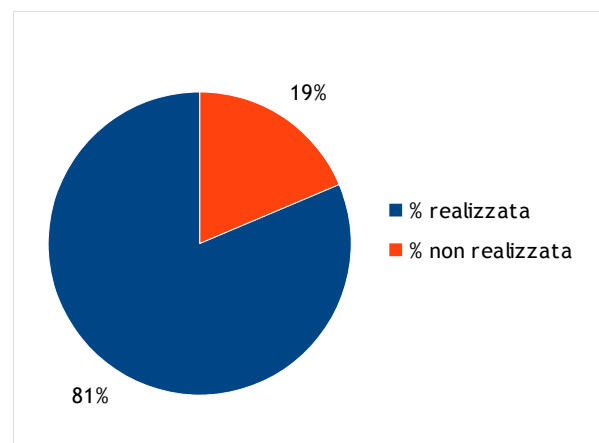


Diagramma 15: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Si segnala che nella parte entrata non è considerato il Fondo Pluriennale vincolato dell'anno precedente a finanziamento di spese dell'esercizio 2017. Per questo motivo gli stanziamenti di spesa risultano maggiori degli stanziamenti di entrata.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	218.295,09				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	2.376.889,67	2.309.983,10	97,19%	1.571.886,64	68,05%
2 - Trasferimenti correnti	104.874,02	80.135,49	76,41%	60.848,33	75,93%
3 - Entrate extratributarie	775.629,46	716.983,18	92,44%	515.397,49	71,88%
4 - Entrate in conto capitale	630.846,17	226.073,22	35,84%	130.082,19	57,54%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.373.520,40	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	736.500,00	452.247,79	61,40%	440.681,99	97,44%
Totale	6.241.554,81	3.785.422,78	60,65%	2.718.896,64	71,83%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	3.248.508,53	2.804.649,78	86,34%	2.366.678,20	84,38%
2 - Spese in conto capitale	1.020.131,24	383.106,74	37,55%	133.691,87	34,90%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	182.010,75	152.300,13	83,68%	152.300,13	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	1.373.520,40	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	736.500,00	452.247,79	61,40%	432.995,57	95,74%
Totale	6.560.670,92	3.792.304,44	57,80%	3.085.665,77	81,37%
Totale Entrate	6.241.554,81	3.785.422,78	60,65%	2.718.896,64	71,83%
Totale Uscite	6.560.670,92	3.792.304,44	57,80%	3.085.665,77	81,37%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-319.116,11	-6.881,66		-366.769,13	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

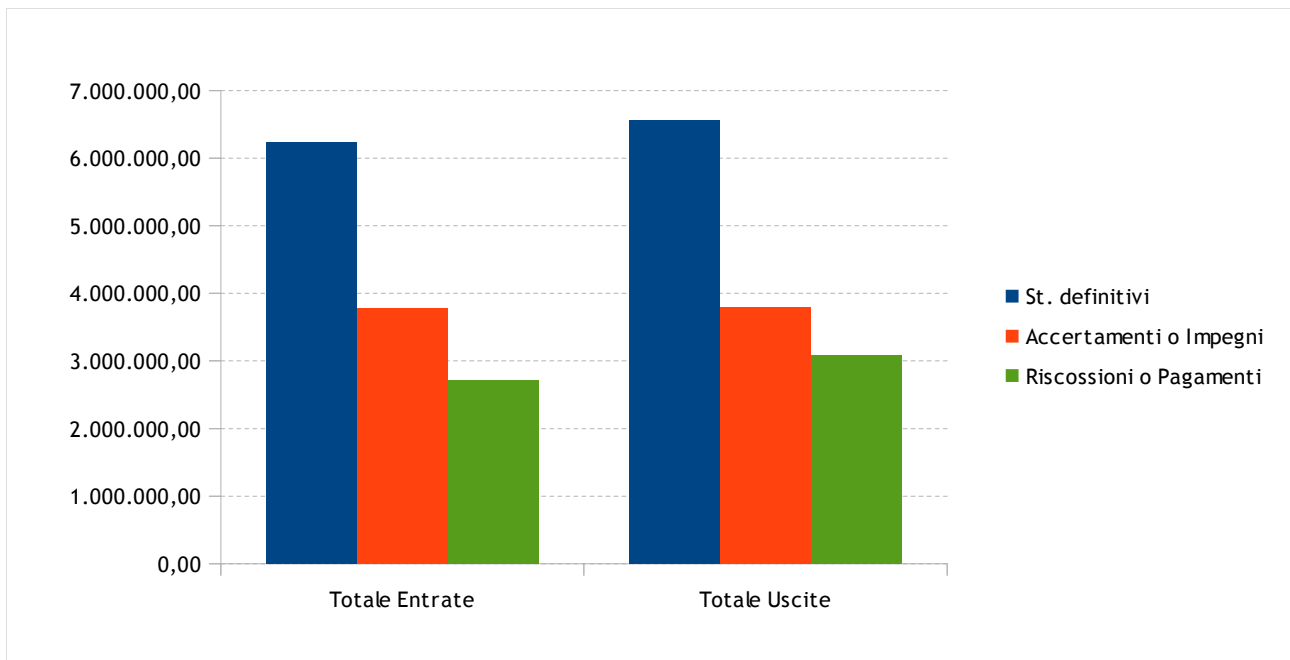


Diagramma 16: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	2.722.694,18	1.571.886,64	638.559,84	2.210.446,48	81,19%
2 - Trasferimenti correnti	136.103,08	60.848,33	25.266,01	86.114,34	63,27%
3 - Entrate extratributarie	845.207,52	515.397,49	163.984,63	679.382,12	80,38%
4 - Entrate in conto capitale	631.396,17	130.082,19	550,00	130.632,19	20,69%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.373.520,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	752.312,90	440.681,99	11.483,41	452.165,40	60,10%
Totale	6.486.234,25	2.718.896,64	839.843,89	3.558.740,53	54,87%
USCITE					
1 - Spese correnti	3.681.828,09	2.366.678,20	607.592,12	2.974.270,32	80,78%
2 - Spese in conto capitale	744.465,85	133.691,87	58.412,68	192.104,55	25,80%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	182.010,75	152.300,13	0,00	152.300,13	83,68%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	1.373.520,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	791.740,30	432.995,57	40.206,73	473.202,30	59,77%
Totale	6.773.565,39	3.085.665,77	706.211,53	3.791.877,30	55,98%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			529.269,37
Riscossioni	839.843,89	2.718.896,64	3.558.740,53
Pagamenti	706.211,53	3.085.665,77	3.791.877,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			296.132,60

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	700.233,86	638.559,84	37.449,49	99.123,51
2 - Trasferimenti correnti	31.229,06	25.266,01	2.036,95	8.000,00
3 - Entrate extratributarie	189.044,17	163.984,63	264,58	25.324,12
4 - Entrate in conto capitale	550,00	550,00	0,00	0,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	921.057,09	828.360,48	39.751,02	132.447,63

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	644.297,89	607.592,12	-17.283,62	19.422,15
2 - Spese in conto capitale	60.953,20	58.412,68	-835,96	1.704,56
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	55.240,30	40.206,73	-691,54	14.342,03
Totali	760.491,39	706.211,53	-18.811,12	35.468,74

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.248.499,79	1.066.105,24	85,39%	919.837,94	86,28%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	9.089,00	22,72%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.288.499,79	1.075.194,24	83,45%	919.837,94	85,55%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	158.550,00	135.075,26	85,19%	123.135,92	91,16%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	52.687,30	22.481,69	42,67%	22.481,69	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	211.237,30	157.556,95	74,59%	145.617,61	92,42%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	418.988,20	402.840,95	96,15%	316.790,76	78,64%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.196,54	31.195,71	100,00%	6.783,20	21,74%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	450.184,74	434.036,66	96,41%	323.573,96	74,55%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	65.755,40	50.109,77	76,21%	40.769,91	81,36%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	110.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	175.755,40	50.109,77	28,51%	40.769,91	81,36%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	84.055,00	82.766,93	98,47%	58.786,41	71,03%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.000,00	11.186,18	74,57%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	99.055,00	93.953,11	94,85%	58.786,41	62,57%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	71.310,30	64.773,89	90,83%	64.532,56	99,63%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	43.805,51	12.847,50	29,33%	12.218,00	95,10%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	115.115,81	77.621,39	67,43%	76.750,56	98,88%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	437.040,50	397.471,47	90,95%	333.458,18	83,89%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	86.599,70	21.809,68	25,18%	11.826,68	54,23%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	523.640,20	419.281,15	80,07%	345.284,86	82,35%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	204.700,00	188.549,53	92,11%	152.289,29	80,77%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	518.303,67	170.806,95	32,95%	39.313,54	23,02%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	723.003,67	359.356,48	49,70%	191.602,83	53,32%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	800,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	15.800,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	432.164,17	410.830,53	95,06%	351.451,02	85,55%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	101.538,52	97.690,03	96,21%	41.068,76	42,04%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	533.702,69	508.520,56	95,28%	392.519,78	77,19%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.000,00	1.000,00	100,00%	500,00	50,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.000,00	6.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.000,00	7.000,00	100,00%	500,00	7,14%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.126,21	5.126,21	100,00%	5.126,21	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.126,21	5.126,21	100,00%	5.126,21	100,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	120.518,96	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	120.518,96	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	182.010,75	152.300,13	83,68%	152.300,13	100,00%
Totali	182.010,75	152.300,13	83,68%	152.300,13	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

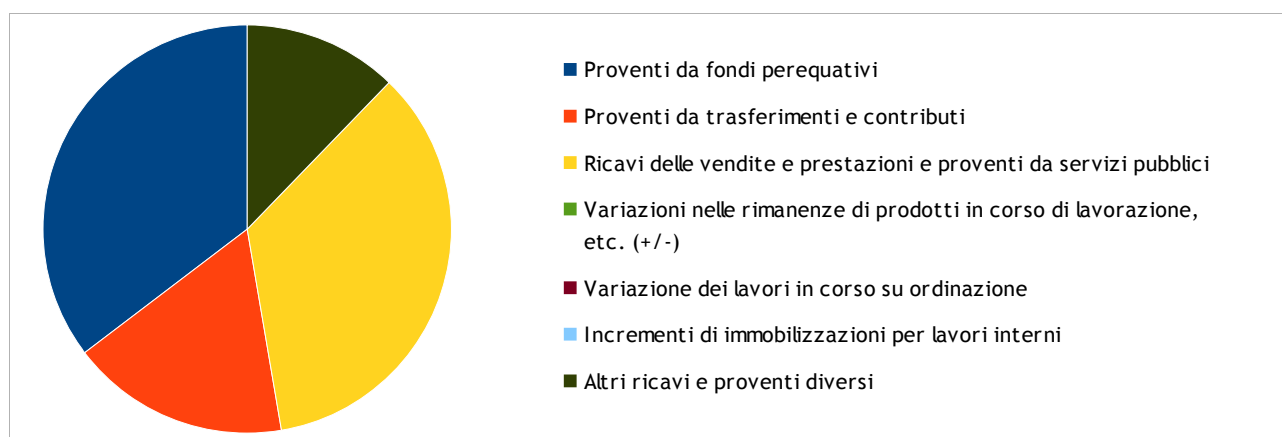


Diagramma 17: Componenti positive della gestione

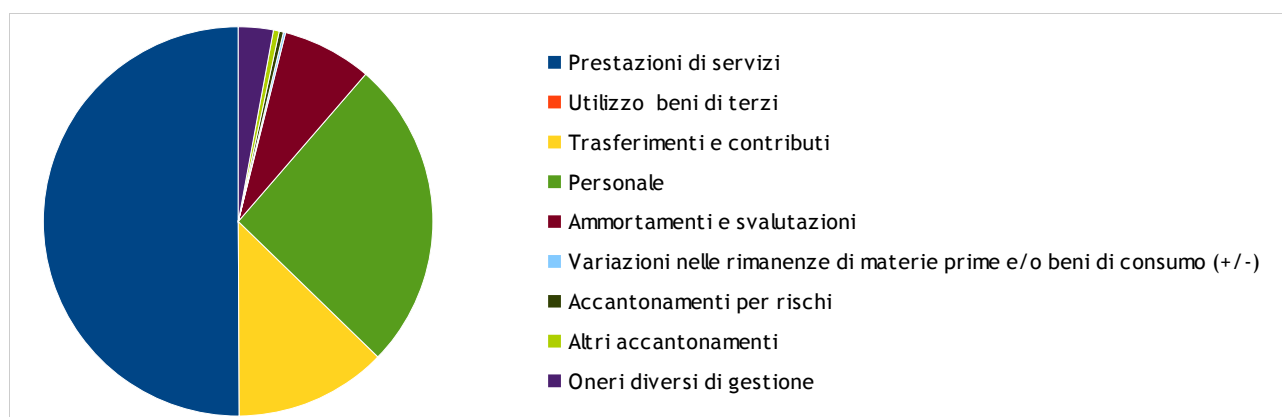


Diagramma 18: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.825.139,58	1.950.112,82		
2	Proventi da fondi perequativi	484.843,52	473.189,76		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	237.769,58	94.655,43		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	481.149,62	578.770,10	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	167.614,50	191.799,49	A5	A5a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.196.516,80	3.288.527,60		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	65.993,59	67.373,13	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.436.068,10	1.633.947,40	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	362.046,64	305.304,68		
13	Personale	742.460,88	848.268,53	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	213.301,12	291.958,70	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.287,83	-7.716,50	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	10.000,00	51.639,66	B12	B12
17	Altri accantonamenti	13.618,51	3.656,57	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	83.528,82	53.942,98	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.932.305,49	3.248.375,15		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	264.211,31	40.152,45	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	5.888,99	2.015,00		
20	Altri proventi finanziari	0,63	168,13	C16	C16
	Totale proventi finanziari	5.889,62	2.183,13		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	87.695,50	94.856,68		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	87.695,50	94.856,68		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-81.805,88	-92.673,55	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	572.251,73	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-572.251,73	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	122.322,20	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	175.608,52	34.598,58		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	55.000,00	29.000,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	60.020,00	9.496,70		
	Totale proventi straordinari	290.628,52	195.417,48		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	7.121,21	15.034,93		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	7.121,21	15.034,93		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	283.507,31	180.382,55	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-106.338,99	127.861,45	-	-
26	Imposte (*)	47.255,51	49.912,50	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-153.594,50	77.948,95	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	7.793,61	10.905,58	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		7.793,61	10.905,58		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	6.344,98	6.344,98		
1.2	Fabbricati	17.769,36	17.769,36		
1.3	Infrastrutture	2.319.317,88	2.127.447,80		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	11.437,53	9.686,61	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	6.858.961,94	6.894.415,75		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	55.608,73	50.975,50	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	23.156,66	4.242,17		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	43.014,51	47.462,73		
2.7	Mobili e arredi	20.805,43	23.564,99		
2.8	Infrastrutture	0,00	2.338,48		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	68,67	68,67		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		9.356.485,69	9.184.317,04		
IV <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	790.973,33	1.363.225,06	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		790.973,33	1.363.225,06		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		10.155.252,63	10.558.447,68	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		2.428,67	7.716,50		
II <u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	834.220,05	672.662,02		
c	Crediti da Fondi perequativi	14.597,15	40.224,69		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	50.125,27	31.229,06		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	204.947,22	158.320,52	CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	160,00		
c	altri	95.222,03	40.119,71		
Totale crediti		1.199.111,72	942.716,00		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	296.132,60	529.269,37		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		296.132,60	529.269,37		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.497.672,99	1.479.701,87		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	9.182,52	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		9.182,52	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		11.662.108,14	12.038.149,55	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-4.562.945,93	3.201.228,84	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	810.549,98	732.601,03	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.967.342,75	1.967.342,75	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	568.458,08	547.958,48		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	7.764.174,77	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-153.594,50	77.948,95	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.393.985,15	6.527.080,05		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	194.366,06	160.752,09	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		194.366,06	160.752,09		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	202.146,75	224.607,50		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.535.255,83	1.665.095,21	D5	
2	Debiti verso fornitori	541.662,96	488.386,14	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	32.180,53	21.392,96		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	31.977,69	36.733,04		
5	Altri debiti			D12, D1 3, D14	D11, D1 2, D13
a	<i>tributari</i>	7.171,49	88.069,07		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	486,51	19.795,95		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	128.385,96	148.042,10		
TOTALE DEBITI (D)		2.479.267,72	2.692.121,97		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	139.497,41	71.047,41	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.410.765,13	2.486.553,53		
b	<i>da altri soggetti</i>	44.226,67	45.594,50		
2	Concessioni pluriennali	0,00	55.000,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.594.489,21	2.658.195,44		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		11.662.108,14	12.038.149,55	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	213.145,79	319.116,11		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		213.145,79	319.116,11	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		529.269,37
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	129.426,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.107.101,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.804.649,78
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	105.567,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	152.300,13 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		174.010,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	174.010,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	177.797,06
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	189.689,98
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	226.073,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	383.106,74
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	176.028,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	34.424,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	208.435,72

Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

ANALISI SULL'ATTIVITA' POSTA IN ESSERE DALL'AMMINISTRAZIONE

In questa sezione della relazione viene riportato l'aggiornamento dello stato di attuazione dei programmi 2017, già esposto in sede di Nota di aggiornamento al DUP del triennio 2018/2020.

AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: Responsabile Area Amministrativa (Rag. Giuseppe Caproni)

La presente relazione prende in considerazione i seguenti strumenti di programmazione:

- Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29.07.2016 e relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30.01.2017
- Piano Esecutivo di Gestione finanziario per il triennio 2017/2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 13.03.2017
- Piano della Performance anno 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 13.06.2017

In relazione all'attività di competenza dell'Area Amministrativa, le previsioni del DUP sono contenute nei seguenti programmi:

Missione 01

Programma 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma 2 - Segreteria Generale

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Programma 8 - Statistica e servizi informativi

Programma 10 - Risorse umane

Programma 11 - Altri servizi generali

Missione 12

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE

L'attività rivolta al funzionamento degli organi istituzionali fornisce il necessario supporto tecnico ed organizzativo al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale.

Conformemente alla formulazione del presente programma, l'attività in questo ambito si rivolge alla gestione delle seguenti incombenze:

- atti della Giunta e del Consiglio Comunale (ordine del giorno, verbalizzazione, raccolta e adempimenti conseguenti);
- atti del Sindaco (decreti, deleghe, ecc.);

- diritto di accesso agli atti amministrativi da parte dei Consiglieri comunali e di terzi;
- protocollo in entrata, comprendente la protocollazione dei messaggi di posta elettronica certificata;
- spedizione della corrispondenza postale;
- gestione dei contratti, in collaborazione con gli uffici preposti;
- gestione polizze assicurative e gestione dei sinistri;
- gestione degli incarichi legali per contenziosi;
- gestione del sistema informatico (assistenza hardware e software);
- gestione macchine d'ufficio (fotocopiatrici e altre apparecchiature);
- gestione del sistema di rilevazione delle presenze dei dipendenti;
- abbonamenti a riviste e servizi telematici ad uso generale;
- gestione pulizia dei locali adibiti ad uffici e servizi comunali.

L'attività rivolta alla gestione delle suddette incombenze si è svolta con regolarità e senza particolari problematiche da segnalare.

ANAGRAFE - STATO CIVILE - STATISTICA - LEVA - ELETTORALE

Questo ambito di attività è stato attuato senza sostanziali scostamenti rispetto ai programmi, improntati al mantenimento dei servizi.

RISORSE UMANE (Gestione giuridica del personale)

La gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti è stata oggetto di una costante attività che si è esplicata nell'applicazione delle norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro in materia di diritti e doveri dei dipendenti (ferie, permessi, assemblee, scioperi, orario di lavoro, ecc.).

Nell'anno 2017 è intervenuta l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Agente di Polizia Locale di cat. C, mediante scorrimento della graduatoria di concorso di un altro Comune.

Inoltre, nell'anno 2017 l'attività dell'Area Amministrativa è stata interessata dalla stipulazione di una nuova convenzione per la gestione associata dell'ufficio di Segretario comunale, con il Comune di Mapello, e dalla conseguente assunzione del servizio da parte del nuovo Segretario comunale in convenzione.

E' stato gestito il sistema delle relazioni con i soggetti sindacali sul luogo di lavoro (R.S.U. e OO.SS.) essenzialmente mediante le procedure di informazione, preventiva e successiva, sulle materie previste dai Contratti Collettivi. Per quanto concerne la contrattazione decentrata, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2017 è stato sottoscritto in data 29.12.2017.

L'attività dell'Area Amministrativa nel campo della gestione delle risorse umane si è esplicata altresì nella collaborazione con il medico aziendale competente per l'attività di sorveglianza sanitaria dei dipendenti (visite periodiche, vaccinazioni facoltative, reportistica).

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Relativamente al servizio cimiteriale, nell'anno 2017 si è provveduto a:

- acquisire un nuovo software per la gestione delle concessioni cimiteriali e dell'illuminazione votiva;
- popolare il suddetto software con i dati in precedenza gestiti con software di produttività (non dedicato) o in forma cartacea;
- emettere la prima bollettazione per il servizio di illuminazione votiva, riguardante il canone per l'anno 2018 con scadenza del pagamento al 15.12.2017;
- modificare il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale in funzione della successiva operazione volta a definire (con rinnovi o estumulazioni) le posizioni dei loculi scaduti alla data 31.12.2017 (oltre 300 posizioni).

AREA FINANZIARIA

RESPONSABILE: Responsabile Area Finanziaria (Dott.ssa Fabiana Remondini)

L'Area finanziaria è suddivisa nei seguenti servizi:

- Servizio Economico Finanziario
- Servizio Tributario
- Servizio Commercio

GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA

Comprende le attività dell'area finanziaria vera e propria, che parte dalla programmazione, procede con la gestione e termina con la rendicontazione.

Tali attività possono essere sintetizzate come di seguito elencato.

1. PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

- Documento Unico di Programmazione
- Bilancio di Previsione triennale

Il Bilancio di previsione 2017/2019 e i relativi allegati è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 30.01.2017.

Il Bilancio 2017-2019 è stato predisposto secondo il nuovo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011.

2. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE e PIANO DELLA PERFORMANCE

Sulla base del bilancio di previsione annuale è stato predisposto il Piano Esecutivo di Gestione, strumento di budgeting per l'ente, definendo le dotazioni da assegnare a ciascun centro di responsabilità in modo da consentire una reale separazione tra compiti di indirizzo/controllo (di competenza della giunta) e di gestione (di competenza dei responsabili di area).

Sono state inoltre effettuate le attività relative alle variazioni di bilancio, mediante la preventiva verifica di mutate necessità degli assessori e delle varie aree.

E' stato definito il Piano della Performance 2017/2019, quale strumento di valutazione della performance sia della struttura nel suo complesso che dei singoli Responsabili di Area, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.44/2017.

3. GESTIONE DEL BILANCIO

Viene costantemente attuata la verifica dell'andamento della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, il supporto contabile ai responsabili di area.

Quanto alle principali attività ricondotte all'area si segnala quanto segue:

- È proceduta regolarmente l'attività di tenuta sistematica delle rilevazioni contabili, nonché la verifica della regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità;
- Si è provveduto al coordinamento delle attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie;
- Si è provveduto a gestire i rapporti con la tesoreria comunale, con l'invio degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento, il controllo dei movimenti di tesoreria e la verifica del conto del tesoriere, l'istruttoria delle verifiche periodiche di cassa, nonché la verifica di ogni altro adempimento in attuazione della convenzione di tesoreria. A seguito inoltre della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale, aggiudicata alla Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio è stato gestito il passaggio di consegne dal vecchio al nuovo Tesoriere Comunale e il conseguente allineamento delle procedure informatiche tra Comune e nuovo tesoriere.
- Il servizio economato è proceduto regolarmente e si è provveduto a monitorare la gestione delle spese economali.
- Si è provveduto ad aderire al nodo dei pagamenti e a far transitare alcune entrate nella piattaforma PAGO-PA, come da normativa vigente.

4. RENDICONTO DI GESTIONE e ADEMPIMENTI VARI

E' stato predisposto il Rendiconto di Gestione per l'anno 2016, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo Stato patrimoniale.

Il rendiconto della gestione per l'anno 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 24 del 27.04.2017.

Si è inoltre provveduto al riaccertamento ORDINARIO dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lg. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs.126/2014.

Con l'esercizio 2016 inoltre è entrato in vigore l'obbligo della tenuta della contabilità economico patrimoniale a scopo conoscitivo, nella forma prevista dal D.Lgs.118/2011.

La normativa novellata ha introdotto una sostanziale modificazione sia dei metodi di tenuta e redazione della predetta contabilità, sia dei criteri da porre a base per la valutazione delle componenti patrimoniali nonché, in ultimo, della struttura dei modelli dello stato patrimoniale e del conto economico ove risalta, soprattutto, l'abolizione del prospetto di conciliazione.

In questo quadro il nostro Ente ha messo in atto le operazioni straordinarie di riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale e di adeguamento della loro valutazione ai nuovi criteri previsti dall'armonizzazione in tempi utili per farne confluire i risultati nel rendiconto 2016 e per predisporre gli elaborati completi da sottoporre al Consiglio Comunale per le relative deliberazioni.

Nel corso del 2017 si è pervenuti inoltre alla redazione del primo bilancio consolidato del Comune di Civate al Piano, predisposto dall'Ufficio Finanziario, senza ricorso a collaborazioni esterne.

5. RAPPORTI CON L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'Area Finanziaria ha fornito anche per l'anno 2017 una continua attività di segreteria e assistenza per il funzionamento dell'organo di revisione.

6. RAPPORTO CON LA CORTE DEI CONTI

Negli ultimi tempi sono aumentati gli adempimenti da compiere per riferire alla Corte dei Conti sull'andamento della gestione. L'area si è occupata di gestire tali adempimenti.

7. NUOVA CONTABILITA'

L'Area si sta occupando di tutti gli adempimenti per introdurre nell'ente i nuovi principi dell'armonizzazione contabile.

SERVIZIO TRIBUTARIO

Il ruolo del servizio tributario e fiscale e in generale la corretta ed efficace gestione delle entrate sono sicuramente di importanza strategica per un ente locale, soprattutto alla luce delle continue modifiche normative in materia.

Nel corso del 2017 si è provveduto ad effettuare quanto sinteticamente indicato di seguito:

- E' stata garantita, come di consueto, l'attività di assistenza e consulenza agli utenti/contribuenti sia per quanto riguarda le modalità per la compilazione e presentazione delle dichiarazioni delle imposte e tasse, che in merito alla illustrazione dei contenuti delle disposizioni di legge e l'applicazione di esenzioni e agevolazioni garantendo, al contempo, il recupero dell'evasione fiscale;
- E' stato istituito lo sportello IMU-TASI che in prossimità del versamento dell'acconto, ha supportato i contribuenti, con il recapito a domicilio di buona parte dei modelli di versamento.
- E' continuata la verifica della regolarità delle pratiche I.C.I./IMU mediante la collaborazione della cooperativa sociale (Fraternità e Sistemi) cui è stato affidato il servizio di gestione e accertamento.
- E' stata internalizzata e compita direttamente dall'Ufficio preposto l'emissione e la stampa del ruolo TARI (Tassa Rifiuti) relativo all'anno 2017. Per il recapito a domicilio ci si è inoltre sempre avvalsi del personale interno del Comune e dei lavoratori socialmente utili assegnati all'Ente;
- La gestione delle pratiche TOSAP permanente è assegnata all'Area Ambiente e Territorio, anche se l'Area Finanziaria si è occupata della liquidazione del tributo e della verifica della Tosap permanente;
- Sono stati curati tutti gli adempimenti fiscali e tributari del Comune, la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali e tutti gli atti connessi con la tenuta delle relative contabilità;
- Particolare attenzione è stata riservata alla gestione delle singole entrate comunali,

anche di carattere non tributario, con l'analisi delle attuali modalità di gestione.

- E' stato internalizzato il servizio di gestione ordinaria IMU e di stampa e invio dei modelli di versamento ai cittadini.
- Quanto all'imposta di pubblicità e al Servizio Pubbliche Affissioni, alla scadenza delle Concessione in essere, si è optato per la gestione diretta, con supporto di una ditta esterna per gli adempimenti sul territorio e amministrativi (affissioni e rilevazione impianti). La gestione del servizio con tale modalità sta proseguendo in modo regolare e con maggiore possibilità di controllo da parte dell'ente.

SERVIZIO COMMERCIO

Nel corso dell'anno e sino al 01.05.2017 sono state gestite le periodiche pratiche che caratterizzano il servizio:

- aperture, subingressi, cessazioni attività nell'ambito del commercio al dettaglio sia in sede fissa , sia ambulante e in forma itinerante che nel settore della media distribuzione;
- aperture, subingressi, cessazioni attività nell'ambito del commercio al dettaglio per mezzo di distributori automatici;
- aperture, subingressi, cessazioni attività nell'ambito dell'attività di somministrazione alimenti e bevande;
- aperture, subingressi, cessazioni attività nell'ambito dell'attività di acconciatura ed estetica;
- aperture, subingressi, cessazioni attività nell'ambito delle agenzie d'affari;
- aperture, subingressi, cessazioni attività nell'ambito dei produttori agricoli;
- aperture, subingressi, cessazioni attività noleggio automezzi con conducente.

Sono state rilasciate le autorizzazione temporanee di pubblico spettacolo per lo svolgimento delle tradizionali manifestazioni svolte nel ns. territorio da parte di enti ed associazioni

Vengono gestite le procedure per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei c.d. spettacoli viaggianti (es. attività circense, giostre, autoscontri) e per lo svolgimento delle Sagre con presenza di venditori per il commercio in forma ambulante.

E' stata prestata attività di segreteria al "Distretto del Commercio" istituito tra i Comuni di Civate al Piano (ente capofila), Palosco e Mornico).

E' stata predisposta tutta la documentazione necessaria all'attuazione della direttiva Bolkestein in materia di concessione di aree pubbliche (area mercatale e chiosco dei fiori)

A decorrere dal 01.05.2017 tali attività sono assegnate all'Area Ambiente e Territorio, con un periodo di collaborazione e passaggio consegne previsto per l'anno in corso.

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

RESPONSABILE:(Arch. Roberto Zampoleri dal 16.05.2016)

Nel corso del 2017 è stato concluso l'iter procedurale con pubblicazione sul BURL Regione Lombardia relativamente a n. 3 varianti al P.G.T di natura viabilistica, riguardanti n. 2 viabilità interna al centro abitato, n. 1 viabilità S.P. n. 101 Pontoglio - confine bergamasco e di n. 1 SUAP sportello unico attività produttive con sottoscrizione da parte dei privati della relativa convenzione.

Sono stati conclusi gli iter procedurali dei Piani di Recupero deliberati nel 2017.

Si è rinnovato il convenzionamento a titolo gratuito con la Camera di Commercio di Bergamo per il SUAP attività produttive ed si è attivato il nuovo SUE per attività residenziali. Sono state

istruite con il SUAP n. 103 pratiche commerciali produttive residenziali attraverso scrivania telematica. E' previsto entro il 3 novembre 2017, l'attivazione telematica gratuita di pratiche relative alla documentazione sismica - cementi armati - collaudi entro i termini stabiliti dal Decreto della Presidenza n. 4733 del 27 aprile 2017.

E' iniziato l'iter per l'aggiornamento del vecchio piano di Zonizzazione Acustica del Territorio, da adeguare alle nuove previsioni del PGT.

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Con le risorse disponibili è proseguita la manutenzione ordinaria, intervenendo di volta in volta, in caso di segnalazione di ammaloramenti che possono causare fonte di pericolo per l'incolumità pubblica (sostituzione caditoie e pozzetti stradali danneggiati e/o rubati, pulizia delle caditoie, rattoppo buche con asfalto a freddo).

Si è provveduto ad un primo intervento di riqualificazione della facciata zona bagni della Scuola Primaria S. Pertini e vista la buona riuscita dei lavori grazie alle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale si provvederà a breve ad affidare i lavori di riqualificazione della altre parti di facciata della Scuola S. Pertini.

Si è provveduto ordinariamente alla pulizia dei canali presso la Scuola Primaria S. Pertini.

Con Ns operatori Sig. Cavati/Vecchi (Coop. Berakah) abbiamo provveduto al raffrescamento della segnaletica orizzontale sul territorio comunale oltre che al taglio aree verdi e cigli stradali presso nuova palestra, cimitero, p.zza Donatore, Via Bergamo, Via Pontoglio e altre piccole aree verdi comunali

Abbiamo provveduto alla sistemazione e costante sostituzione della segnaletica verticale (sostituito i cartelli danneggiati con nuovi ed installato nei principali accessi al paese cartelli indicanti il CONTROLLO DEL VICINATO)

Si è provveduto all'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione ordinaria di ascensori, estintori (con sostituzione semestrale degli estintori scaduti) e degli impianti elettrici e di allarme presso stabili comunali.

Si è provveduto alla sistemazione e messa a norma del quadro elettrico presso l'asilo nido comunale e locali associazioni.

Sono state eseguite costantemente le ordinarie manutenzioni edili/idrauliche ed elettriche presso gli immobili comunali.

Sono stati appaltati e quasi ultimati i lavori per la riqualificazione della Via G. Marconi e della Via Roma.

Verranno a breve avviate le procedure per l'esecuzione di alcuni interventi di miglioramento e adeguamento presso il centro sportivo comunale (adeguamento alle norme antincendio della tribuna) e presso l'area comunale nei pressi della scuola primaria (realizzazione tettoia ricovero automezzi in uso alla Protezione Civile).

Si porteranno a termine gli interventi di manutenzione straordinaria della scuola primaria, con particolare attenzione alla sicurezza strutturale (facciata e copertura) e interna.

Altri interventi sono stati effettuati sul sistema della viabilità ordinaria operando con puntuali asfaltature delle sedi stradali più deteriorate.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI e AMBIENTE ED ECOLOGIA

Verificato i dati forniti dalla ditta addetta al servizio, risulta che la raccolta differenziata sul territorio comunale è ormai in linea con i parametri regionali richiesti per il 2020 (67%).

Con il nuovo regolamento comunale per la gestione del Centro di Raccolta comunale erano state riscontrate migliorie sul piano della raccolta differenziata, oltre che maggiori controlli in piazzola ecologica, ma si era evidenziato un notevole incremento di inerti. Ora a seguito di

maggiori e più severi controlli, la situazione è tornata alla normalità, anche grazie all'introduzione di un nuovo modulo per il conferimento delle utenze domestiche di quantità eccezionali di rifiuti conferibili e all'eliminazione del modello di autocertificazione. Al fine di formalizzare queste migliorie, si è giunti alla modifica ed integrazione del vigente Regolamento, avvenuta nei primi mesi dell'anno con la delibera di Consiglio Comunale n.19/2017.

Per quel che riguarda la raccolta porta a porta, il sacco nero è stato ormai sostituito dal sacco trasparente a seguito di diverse campagne di sensibilizzazione dell'Amministrazione comunale, con il supporto di Servizi Comunali e delle Associazioni di volontariato del territorio. Complessivamente la gestione del servizio di igiene ambientale sta facendo registrare sia un risparmio dei costi che un conseguente aumento dei ricavi da raccolta differenziata. Ciò ha permesso l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata posizionati in ogni edificio pubblico (istituti scolastici compresi) e nei parchi comunali di via Locatelli e di viale Rimembranze.

Purtroppo si rileva ancora la cattiva prassi dell'abbandono di rifiuti sul territorio comunale, in particolare sui cigli delle strade di confine.

A tal proposito si sono acquistate fototrappole posizionate nei punti di maggiore abbandono fornendo un aiuto supplementare alla Polizia locale nella ricerca dei responsabili di tali gesti e permettendo l'attenuazione del fenomeno.

Sono stati riconfermati i laboratori didattici a tema ambientale presso la nostra scuola primaria "Pertini" e la secondaria di primo grado "Biffi" realizzati dalla Coop. La Ringhiera per conto di Servizi Comunali S.p.A.

È continuata anche nel 2017 la collaborazione con le varie associazioni comunali in tema di pulizia e riqualificazione del territorio (es. pulizia zona prato Restello, percorso pedonale lungo il fiume Oglio e Fiumi Sicuri a fine settembre 2017).

Sono state redatte le Ordinanze relative a:

- orari di apertura e chiusura parchi pubblici nel periodo 15.06.2017 - 31.08.2017;
- provvedimenti per la prevenzione e il controllo dell'infestazione da zanzara tigre;
- disposizioni contro la diffusione della pianta ambrosia e terreni in stato di abbandono.
- E' continuato il monitoraggio dell'ambiente utilizzando le informazioni e le verifiche che saltuariamente forniscono gli enti preposti, ASL, ARPA e settore ambiente della Provincia.

Si è proceduto ad effettuare con gli enti preposti l'istruttoria di una pratica di bonifica in località a sud dell'abitato con convenzione già sottoscritta.

Sempre nell'ambito della missione relativa ad ambiente ed ecologia, si segnala che con i Fondi del BIM nel corso del 2017 si è continuata la riqualificazione del Parco "Dott. Suardi" ed in particolare dell'area giochi.

SICUREZZA SUL LAVORO dei dipendenti comunali negli edifici pubblici

Il medico del lavoro incaricato ha continuato nelle verifiche e visite saltuarie e programmate al personale dipendente.

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

Con l'Assessore Delegato si procederà ad incrementare le informazioni contenute nel piano predisposto ad hoc da un professionista incaricato dalla precedente Amministrazione Comunale adeguando il piano comunale d'emergenza sia al vigente piano urbanistico che alle nuove norme in materia (DGR X/6738 del 19/06/2017).

È stata approvata dalla Giunta Comunale una nuova convenzione con la locale Protezione Civile finalizzata a garantire un miglior e più proficuo rapporto tra la stessa e l'Amministrazione

Comunale.

Come già scritto nella sezione Lavori Pubblici si darà corso alla realizzazione di una tettoia presso l'area comunale posta a nord della scuola primaria da utilizzarsi come ricovero degli automezzi e delle attrezzature per l'emergenza.

INDUSTRIA - AGRICOLTURA - COMMERCIO - SERVIZI DI RETE

Per queste attività diverse dalla residenza civile, si ribadisce che dal giugno 2013, in base ad una Legge Statale e una Regionale, è possibile aprire e/o modificare, solo in via telematica, un'attività produttiva, artigianale, commerciale e/o agricola, in un giorno, mediante il SUAP.

Nel corrente anno primo semestre sono state istruite al SUAP in via telematica 103 pratiche, tutte regolarmente visionate e analizzate (vedesi sezione urbanistica del presente documento).

Si ricorda che nel sito INTERNET comunale, è presente un'icona denominata SUAP, adatta a consentire all'utente, assistito da suoi professionisti, commerciali e progettuali, ecc., di seguire le procedure che gli consentiranno di avviare in un giorno, un'attività produttiva/commerciale e agricola, con comunicazioni inviate solo in via informatica.

E' continuata anche nel 2017 la collaborazione fra l'Amministrazione e l'Associazione dei commercianti degli Agricoltori rispettivamente in merito all'organizzazione di eventi quali la Notte bianca e la festa del Ringraziamento.

E' stato completato da Telecom l'intervento di stesura della fibra ottica a banda ultralarga in attuazione alla convenzione stipulata con Infratel su tutto il territorio comunale.

CIMITERO

Si è provveduto alla fornitura delle lastre mancanti dei loculi vuoti presso il cimitero comunale e sempre presso lo stesso si è provveduto alla sostituzione di tutte le lampadine delle lampade votive con lampadine a tecnologia led.

Sono state rifatte diverse tratte di canalizzazioni elettriche poste sul retro delle tombe presso il cimitero comunale e sono state acquistate nuove scale in alluminio per l'accesso ai loculi.

Sono inoltre stati realizzati interventi di riqualificazione dei servizi igienici e della camera mortuaria, così da adeguarli alle vigenti norme in materia di igiene pubblica.

AREA POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE: (Segretario Comunale)

Nel corso dell'anno 2017 l'ufficio di Polizia locale ha portato a compimento, nonostante la carenza di personale, le principali attività ordinarie programmate, mantenendo i servizi essenziali di propria competenza.

L'attività di vigilanza è stata espletata garantendo una presenza costante durante le manifestazioni con la collaborazione puntuale dei Volontari della Vigilanza scolastica, i quali hanno affiancato gli Agenti di P.L. in servizio, nel corso dell'anno.

Stante la carenza di personale e per cercare di garantire, comunque, un controllo del territorio, l'Amministrazione Comunale ha avviato una serie di collaborazioni con Corpi di Polizia Locale di altri Enti.

L'opportunità della collaborazione fra i diversi comuni nasce dalla necessità di assicurare,

unitamente alle altre forze di polizia, la tutela della sicurezza dei cittadini e della vita collettiva, così come richiesto dalle comunità locali.

Gli operatori di P. L. hanno svolto, in collaborazione con altri Corpi di Polizia giudiziaria (soprattutto con la fattiva collaborazione dei militari della Stazione dei Carabinieri di Martinengo), un controllo attivo dei luoghi d'aggregazione, Bar, dislocati sul territorio, presso i quali si è riscontrato la presenza di soggetti con precedenti penali specifici.

Inoltre nel corso del 2017 il controllo notturno delle proprietà comunali è continuato grazie alla collaborazione con l'Istituto di Vigilanza "Città di Treviglio" il quale ha proceduto regolarmente al controllo ogni notte dei siti di maggior interesse e di maggiore vulnerabilità dislocati su tutto il territorio comunale:

- Palazzo comunale
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado
- Asilo nido comunale
- Casa di Riposo
- Biblioteca e Centro socio-culturale
- Centro sportivo
- Parco Suardi
- Parco di Via Ilaria Alpi
- Cimitero
- Stazione ecologica
- Parco di Viale Rimembranze

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: (Dott.ssa Giuseppa Catalano)

Considerazioni generali

I servizi che afferiscono all'Area, sono:

- pubblica istruzione;
- biblioteca;
- cultura, sport e tempo libero;
- servizi sociali;
- asilo nido.

Pubblica Istruzione

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla collaborazione con le scuole presenti nel territorio comunale (Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado). Uno degli eventi di maggiore rilevanza ha riguardato l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi. Questo progetto si colloca nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione dei giovani cittadini di Cividate al Piano e l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze persegue la finalità di favorire la partecipazione e la presenza attiva degli studenti nella vita pubblica locale.

Sono continuate le collaborazioni sia progettuali che economiche con le scuole presenti nel territorio. Subito dopo l'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 sono stati realizzati da parte della scrivente area, due momenti di formazione rivolta agli insegnanti della Scuola Primaria e

Secondaria di I grado dal tema “Costruire buone prassi scuola / servizi sociali comunale. Come ogni anno, si è provveduto al trasferimento delle dotazioni economiche funzionali ad un buon inizio dell’anno scolastico e al completamento e/o rinnovo dell’arredo scolastico e dei vari laboratori.

Per quanto riguarda l’assistenza educativa scolastica, l’ufficio servizi sociali ha ricevuto le indicazioni da parte della Neuropsichiatria Infantile, territorialmente competente, riguardante l’elenco delle richieste di assistenti educatori da assegnare agli alunni che lo necessitano ed è stato coperto il fabbisogno dell’anno 2017 riguardante la seconda parte dell’anno scolastico 2016/2017 (gennaio / giugno) e la prima parte dell’anno scolastico 2017/2018 (settembre/ dicembre). Il Comune ha assegnato l’assistente educatore per tutti gli alunni che lo necessitavano residenti a Civate al Piano, anche se frequentanti scuole al di fuori del territorio comunale. In uno solo dei casi, è stato assegnato l’educatore ad un alunno in cui solamente uno dei due genitori risiede a Civate al Piano. L’assistenza educativa, in questo caso è erogata dai due comuni di residenza dei genitori dell’alunno, come prevede la normativa regionale.

Come da prassi, si è proceduto a comunicare il fabbisogno del nostro territorio all’Azienda Speciale Consortile “Solidalia” che gestisce il servizio di assistenza educativa per conto di alcuni comune dell’Ambito Territoriale.

E’ stato indetto il bando per le borse di studio, a valere sull’anno scolastico 2016/2017.

Per quanto riguarda la refezione scolastica, anche nel 2017, l’appalto è continuato ad essere gestito dalla Ditta Ser.car. Prima dell’inizio dell’anno scolastico in corso, si è provveduto ad una rivalutazione del progetto di refezione che ha previsto l’utilizzo di uno stesso locale di refettorio per entrambe le scuole, in differente orario. Inoltre, la ditta vincitrice di appalto, in collaborazione con l’Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) di Bergamo, promuoverà la proposta di nuovi menù in linea con le nuove linee guida per una sana alimentazione.

Come per ogni anno, si è proceduto alla fornitura dei libri per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.

Sono state inserite le richieste di erogazione del contributo regionale previsto per i libri scolastici. La procedura prevede, come per gli anni precedenti, l’assegnazione di contributi sottoforma di accredito nella C.R.S. (Carta Regionale dei Servizi) e, anche per l’anno 2017, è stato richiesto alla ditta aggiudicataria di svolgere attività di sportello “POS” presso la sede municipale, per garantire alle famiglie beneficiarie del contributo, l’utilizzo dello stesso, per il pagamento della quota di contribuzione relativa ai libri di testo della Scuola secondaria di I° grado, prevista dall’Amministrazione comunale.

Il servizio scrivente ha provveduto ad accompagnare le famiglie che hanno richiesto la misura di sostegno al reddito “Dote scuola” e “Dote sport”, svolgendo attività di consulenza e, laddove richiesto, di inserimento, oltre all’attività di protocollazione con procedura informatica.

Cultura, sport e tempo libero

La gestione della biblioteca comunale, tramite stipula di apposita convenzione, è stata garantita dalla cooperativa C.S.C. ANYMORE che organizza il servizio con proprio personale. Le aperture settimanali previste riguardano le giornate di:

- martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00;
- mercoledì dalle ore 18.00 alle ore 20.00
- giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00; venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00;
- sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

La cooperativa ha garantito l’apertura settimanale della struttura, i prestiti e le consultazioni, la catalogazione dei volumi e l’ordinamento delle raccolte.

Ha organizzato, inoltre, le aperture straordinarie per eventi organizzati a livello comunale,

regionale o nazionale e partecipa, unitamente all'Assessore preposto, alle riunioni della Commissione tecnica istituita all'interno del Sistema Bibliotecario della Bassa Pianura Bergamasca.

Sono state organizzate alcune giornate di apertura in biblioteca con la proposta di momenti di lettura e laboratori a cui ha partecipato un buon numero di bambini e ragazzini. L'Amministrazione comunale ha provveduto ad organizzare, tutte le volte, una sana merenda per i partecipanti.

L'ufficio Cultura ha continuato a rilevare l'intensa partecipazione alle iniziative di aperture domenicali della biblioteca.

Relativamente all'anno scolastico 2017/2018, è stato attivato il progetto di "Alternanza scuola-lavoro, una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, il progetto ha riguardato gli studenti di una scuola superiore di Romano di Lombardia, il liceo Don Milani, in collaborazione con la biblioteca comunale del Comune.

Anche per l'anno 2017 sono stati organizzati e attivati diversi corsi: inglese, informatica, ceramica, educazione al buon bere e pittura. Tutti i corsi hanno registrato un'elevata partecipazione. Il corso di pittura si è concluso con una mostra espositiva molto gradita dal territorio.

Inoltre, sono stati riproposti i corsi di nuoto rivolti ai bambini dai tre agli undici anni, nella giornata di sabato mattina, accompagnati da un genitore. L'Amministrazione comunale ha partecipato ad abbattere parte del costo relativo al trasporto da e per la piscina.

E' stata organizzato un evento denominato "Io l'otto fin dal medioevo" che ha previsto la partecipazione della scrittrice Cristiana Bosio che ha presentato l'importanza della partecipazione attiva della donna nel corso della storia. A novembre, con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti contro il delicato tema del femminicidio è stato proiettato il film dal titolo "Ti do i miei occhi".

E' stato organizzato, anche, un corso di ginnastica preventiva adattata, in attuazione del progetto "Bergamo Longeva" con lo scopo di promuovere, potenziare e incentivare percorsi salutistici per il benessere ed il miglioramento della vita delle persone over 60.

Il corso è stato organizzato dall'associazione "Suardi" di Civate al Piano, in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Bergamo e del C.U.S. di Bergamo.

In conclusione, sono state organizzate, in collaborazione con le associazioni del territorio, diversi momenti di svago e festa a cui la cittadinanza ha partecipato numerosa, oltre a mostre culturali presso la sede municipale (mostra fisarmoniche storiche, mostra sulla Shoah e mostra artisti cividatesi).

L'asilo nido comunale ha organizzato, periodicamente, visite della sezione dei "grandi" alla biblioteca con la quale è, sempre, in atto una proficua collaborazione. Il progetto è stato esteso, anche, alla Scuola dell'Infanzia.

Servizi sociali

Si è rilevato, anche per il 2017, la continua affluenza di singoli o famiglie che richiedono interventi di sostegno economico o lavorativo.

Anche per l'anno 2017, la Giunta ha deliberato l'indizione di un bando di erogazione contributi economici a famiglie che versano in condizioni di comprovata fragilità socioeconomica.

Il contributo è stato erogato, anche questa volta, in "buoni spesa" da utilizzare presso i locali commercianti.

E' continuata la progettazione del Tempo Libero con la Coop. Itaca di Morengo, a cui è stata affidata la gestione dell'Atelier "Maga Circe".

Sono stati organizzati n. 2 corsi di Università della Terza Età che hanno visto la partecipazione di tanti interessati.

E' stato organizzato il soggiorno climatico per anziani a Finale Ligure, accogliendo la proposta emersa durante la riunione consultiva con i potenziali partecipanti.

Sono state raccolte le domande di "bonus energia elettrica" e "il bonus gas", rivolti a famiglie economicamente fragili e prevedono l'erogazione di un contributo regionale per abbattere il costo di consumo.

Rispetto alla programmazione degli interventi sui disabili residenti, sono proseguiti i progetti socio lavorativi di disabili, i progetti territoriali e di formazione all'autonomia gestiti dall'Azienda speciale consortile "Solidalia" e dalla cooperativa "Cascina Fa Paradiso".

Inoltre, sono stati attivati progetti legati ai "lavoratori di pubblica utilità", sulla base di una convenzione stipulata con il Tribunale di Bergamo e progetti di lavoratori con "messa alla prova". In entrambi i casi, si tratta di persone condannate sia del territorio comunale sia al di fuori che chiedono di svolgere lavori di pubblica utilità, in sostituzione della detenzione. I lavoratori sopra menzionati hanno svolto lavori di piccola manutenzione degli edifici pubblici o manutenzione delle aree verdi o lavori di pulizia degli edifici comunali.

Le progettazioni personalizzate, sia nell'ambito dell'Area Minori e Famiglie e tutela minori, sia nell'ambito dei disabili, minori ed anziani, sono state programmate in relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 3/08 e dall'Accordo di Programma previsto dal Piano di Zona, in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile "Solidalia" dell'Ambito Territoriale n. 14.

L'Assessore competente ha partecipato agli incontri organizzati da Solidalia riguardanti le problematiche del gioco d'azzardo patologico (progetto GAME OVER) e quelle riguardanti l'abuso di sostanze stupefacenti e alcoliche da parte dei giovani (progetto LSD: LEGGE, SALUTE E DIVERTIMENTO).

Per quanto riguarda il progetto GAME OVER è stata organizzata una mappatura del territorio per valutare la conformità della presenza di sale da gioco e slot machines all'interno dei locali civitatesi ed è stata proposta ai commercianti la sottoscrizione di un "codice etico" per regolamentare l'utilizzo delle stesse.

Il progetto LSD, invece, prevede che alcuni operatori del Sert insieme a educatori professionali si muovano sul territorio visitando le feste e i locali più a rischio e soggetti a grandi affluenze di ragazzi e ragazze per parlare e spiegare ai giovani il problema dell'abuso. L'iniziativa nei locali prevede inoltre zone di chill out, ovvero posti di decompressione dove i ragazzi possono stare se all'uscita dal locale si dovessero sentire poco lucidi per guidare.

Asilo nido

È proseguita la co-progettazione del servizio con la cooperativa a cui è affidato il servizio di Asilo Nido comunale.

Il Comune ha aderito all'intendimento del progetto "Nidi Gratis" che prevede l'intervento della Regione Lombardia per l'azzeramento della quota della retta pagata dalle famiglie per i nidi pubblici integrando le agevolazioni tariffarie già previste dai comuni e applicate alle famiglie in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

L'asilo nido ha organizzato una serie di eventi formativi e informativi rivolti sia ai genitori dei bambini iscritti, sia alla popolazione.

Conclusione

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.